



CORTE D'APPELLO DI MILANO

UFFICIO AFFARI GENERALI

Tel.02.5433.3020

Affarigenerali.ca.milano@giustizia.it

Prot. 116/2023

Milano, 12-4-2023

OGGETTO: Decreto di affidamento ex art. 32 comma 2 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di piastre e batterie per defibrillatori in uso al Palazzo di Giustizia di Milano – anno 2023 – CIG: Z363A46115

Premesso che occorre provvedere all'immediata sostituzione delle piastre e delle batterie dei defibrillatori in uso al Palazzo di Giustizia di Milano;

Considerato che la legge n.116 del 2021 denominata Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici in ambiente extraospedaliero disciplina l'obbligo per le sedi delle pubbliche amministrazioni che abbiano più di 15 dipendenti e siano aperte al pubblico, di dotarsi di defibrillatore;

Richiamata la determina del Ministero della Giustizia prot. m_dg-DOG n. 0056329.U del 28.02.2023 che autorizza la procedura d'acquisto affidamento diretto, tramite Me.P.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L.n.108/2021) – per la fornitura di batterie e piastre per apparecchi DAE in dotazione al Palazzo di Giustizia di Milano nella sede del Palazzo di Giustizia di Milano;

Richiamata la nomina a Responsabile Unico del Procedimento della dott. Gianluca Villovich, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 213/2023);

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 50/2016, dal suddetto RUP (Prot. int. 66/2023);

Richiamati i principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che, per la fornitura di cui sopra, nel rispetto del principio di rotazione, è stato interpellato l'operatore economico IREDEEM S.p.A., che ha presentato un preventivo pari a € 5.287,00, oltre IVA;

Visto l'art.36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.lg. 76/2020 (come modificato dal D.lg. n. 77/2021), che consente (in deroga all'art. 36 comma 2, del D.lgs. n. 50/2016) l'applicazione dell'affidamento diretto per i servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;



CORTE D'APPELLO DI MILANO

UFFICIO AFFARI GENERALI

Tel.02.5433.3020

Affarigenerali.ca.milano@giustizia.it

Rilevata la necessità di effettuare la regolare manutenzione per l'anno 2023 al fine di garantire la funzionalità degli impianti e la sicurezza del personale addetto;

Dato atto che si è proceduto ad avviare Trattativa diretta Mepa (RDO. 3497479), nel cui ambito la ditta IREDEEM s.p.a, con sede in Piazza dei Martiri 1943-1945 n.1 – 40121– Bologna, P. IVA 010574970017, ha confermato la propria offerta pari a € 5.287,00 (Iva esclusa), comprensiva di costi di sicurezza aziendali, di cui all'art.95, co.10 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

Rilevato che, l'operatore economico, in sostituzione della cauzione definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, comma 1 del d.lgs. 50/2016, ha offerto uno sconto sul prezzo di aggiudicazione indicato nell'offerta economica MEPA pari al 1%, come previsto dall'art. 103, co. 11 del Codice degli appalti come da dichiarazione acquisita;

Ritenuto congruo lo sconto applicato in considerazione della natura e della durata del servizio oggetto del presente affidamento, della solidità dell'operatore economico;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata tramite piattaforma elettronica Me.Pa;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'appalto all'operatore economico anzidetto;

Tanto premesso,

si decreta di affidare, mediante Trattativa diretta Mepa (RDO. 3497479), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), DL 76/2020 (come modificato dal D.L. n. 77/2021), la fornitura di batterie e piastre per apparecchi DAE così suddivise numero 20 batterie HS1/FRX; numero 10 elettrodi defibrillazione adulti HS1,1 coppia, numero 10 elettrodi defibrillazione FRX, 1 coppia, per la sede del Palazzo di Giustizia di Milano dalla ditta IREDEEM s.p.a, con sede in Piazza dei Martiri 1943-1945 n.1 – 40121– Bologna, P. IVA 010574970017, per un importo complessivo di € 5.287,00 (iva esclusa), a cui va applicato lo sconto del 1% per un importo effettivo da corrispondere pari a € 5.234,13 – C.I.G. **Z363A46115**

RUP: Dott. Gianluca Villovich, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano.



CORTE D'APPELLO DI MILANO

UFFICIO AFFARI GENERALI

Tel.02.5433.3020

Affarigenerali.ca.milano@giustizia.it

Le fatture relative al servizio de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovranno essere intestate alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il CIG **Z363A46115**.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 7211.2.

Il presente affidamento è effettuato nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla lex specialis di gara (capitolato e documentazione allegata), pubblicata sul MEPA unitamente alla trattativa diretta e che qui integralmente si intendono richiamate.

Si allega al presente decreto la scheda tecnica dei materiali forniti;

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Milano,

*Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei*